



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Come è noto le strutture di protezione civile delle Regioni e delle Province Autonome, così come numerose strutture esistenti nell'ambito dell'organizzazione degli Enti Locali, si sono dotate di propri emblemi, elaborati con riferimento alla simbologia approvata dall'Unione Europea, che vengono accostati alle insegne istituzionali dell'Ente di appartenenza.

Parimenti, numerose Organizzazioni di volontariato operanti in forma esclusiva o non esclusiva nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile, anche a livello locale, hanno consolidato, nel corso degli anni, forti e radicate tradizioni identitarie tradotte in simbologie di particolare significatività.

Tutto ciò premesso, si richiama l'attenzione di tutte le componenti del sistema che non dispongono di un ordinamento già formalmente codificato a livello normativo relativamente ad emblemi e segni di riconoscimento (quali sono, ad esempio, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Forze Armate o le Forze dell'Ordine) sull'esigenza di mantenere il riferimento alla bandiera nazionale ed al nome dell'Italia, oltre che all'insegna dell'Unione Europea, congiuntamente con i propri segni distintivi.

L'accostamento e l'unione dei simboli delle tradizioni e dei territori, con il riferimento al tricolore nazionale, anche in occasione della ricorrenza del 150° anniversario dell'unità d'Italia, costituisce quindi ulteriore manifestazione di quell'unità nella diversità che oltre alla caratteristica del sistema nazionale di protezione civile italiano è anche motto ufficiale dell'Unione Europea.

Si ritiene, pertanto, che tale condizione risulti necessaria e imprescindibile al fine di assicurare la capacità di integrarsi proficuamente nel sistema nazionale in occasione di interventi di soccorso che possano portare le varie componenti ad operare anche al di fuori dei territori di provenienza. A tale indicazione, pertanto, sono invitate ad aderire tutte le Organizzazioni di volontariato nonché le strutture regionali, provinciali e comunali di protezione civile che, pur non essendo dotate di una formale 'divisa', da tempo opportunamente hanno scelto di rendersi riconoscibili in caso di intervento adottando idonei segni distintivi, emblemi ed uniformi.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Guido Bertolaso